

Quando rode dentro la «lucanica»

Un lavoro decisamente inconsueto quello contenuto nel volume di 152 pagine formato A4: *Toglietevi la luca-nica dagli occhi* edizioni Curcu & Genovese, uscito nelle edicole del Trentino Alto Adige il 27 marzo 2003. Su sfondo rosso campeggia una ragazza che regge una fetta di salame sull'occhio e in quarta di copertina la solleva sorridente. (Euro 2,70)

Lo spessore critico del libro è sancito dai mittenti, quasi tutti anonimi, di *Terza Pagina*: una rubrica del settimanale di annunci gratuiti *Bazar*, che da più di dieci anni invita i lettori a sfogarsi pubblicamente dei mali e delle diatribe che attanagliano e imperversano la loro esistenza. Il titolo stesso è una frase decontestualizzata di un riferimento: «ad ogni riferimento, per ragioni legali, corrispondono un'identità e un recapito della cui segretezza l'Editore si fa garante».

«Accostando lo sfogo gratuito all'inserzione interessata, si verifica un processo importante. [...] Dalla compravendita al confronto. Proprio come succede al mercato, luogo della socialità: si va per comprare, si finisce per incontrare. Dallo scambio della merce allo scambio delle opinioni, [...]»; come ben illustra Duccio Canestrini nel suo saggio introduttivo. Le lettere sono oltre 700, scelte da una raccolta di 6000, pubblicate sul settima-

nale dal 1991 ad oggi. Le argomentazioni spaziano dalle relazioni umane alla viabilità, dal traffico allo sport, dalle ideologie all'ambiente, dalla salute alla casa, dalla politica alla storia.

Le modalità espressive sono ancor più varie ed eventuali: dalla minaccia alla preghiera, dall'invettiva all'adulazione, dall'insinuazione all'augurio rancoroso. Il curatore si è trovato di fronte ad un'umanità senza freni, libera di poter dire tutto quello che pensa; unico controllo quello di un legale scelto dalla redazione, necessario e preziosissimo, che osserva e decide a volte di non pubblicare.

«Ricordo ancora i due carabinieri, piantati davanti alla mia scrivania, che si chiedevano l'un l'altro: ma come si fa a sollecitare minacce attraverso un giornale? Se lo chiedevano dopo, comunque, avermi notificato un avviso di procedimento penale per omesso controllo di un messaggio pubblicato...»: il direttore Paolo Curcu dalla sua lettera di presentazione! Insomma, una pubblicazione intrigante, dissacratoria, senza mistificazioni, un lavoro fuori dagli schemi, che merita un'osservazione ed una lettura appassionata.

Una ricerca meticolosa, catalogata per argomenti, raccolta in diciannove capitoli, che adopera nei titoli il linguaggio e le battute degli stessi lettori che hanno scritto. Diversi anni fa il regista Nanni Loy, noto per il suo *Specchio Segreto*: una Candid Camera ante litteram; invitava gli astanti a sfogarsi nel corso di una trasmissione televisiva. Potevano farlo quando lui consegnava loro per qualche momento il *Rododentro*: un tipo di

fiore speciale che permetteva di dire a voce alta quello che «rode dentro».

Terza Pagina e il libro che ne riporta gli interventi scelti per un secondo sguardo, vuole essere un'ulteriore occasione di spunto per permettere a chi lo desidera di esprimere la sua idea su qualunque argomento, con le armi dell'ironia, del buonsenso e della provocazione intelligente.

Proposta ad alcune testate come recensione al libro *Toglietevi la lucanica dagli occhi* - edizioni Curcu & Genovese, 2003 - Trento